



EVENTI DIVULGATIVI dicembre 2022

T.D. Traffic Deadline Italy la linea della morte nel traffico

PREMESSA

A fronte di sempre nuove responsabilità a cui il sistema educativo si trova oggi di fronte, deve corrispondere un'attività di formazione e informazione finalizzata a far acquisire nuove conoscenze e competenze, favorendo lo sviluppo di processi atti a aumentare la consapevolezza e l'importanza delle proprie azioni, ma soprattutto conseguenze di quelle negative che queste possono portare. Conoscenze e competenze utilizzate nel fare quotidiano e professionale, saperi intrecciati ai bisogni e alle attività giornaliere, attitudini, caratteristiche e comportamenti che coinvolgono la totalità del soggetto con dinamiche familiari, lavoro e nel sociale. In ordine a questo assunto è corretto parlare di *più ambiti di competenze* che permettano la risoluzione delle problematiche acute e non della vita di tutti i giorni.

La raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2006 sollecita gli Stati membri perché *“sviluppano l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie di apprendimento Universale”*. In essa sono indicate le *competenze chiave*, definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto in cui è inserito il soggetto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e lo sviluppo della coscienza delle proprie capacità.

Alcune di queste sono :

- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche -consapevolezza ed espressione culturale

Questo progetto mira a sfruttare le competenze per indurre un senso critico e civico negli studenti, facilitare l'apprendimento delle corrette scelte alla guida di un veicolo, indurre alla consapevolezza delle proprie capacità, sapere le conseguenze che un'azione sbagliata in strada porta, attivare una modalità del fare che possa in qualche maniera innescare una *volontà di cambiare* comportamenti sbagliati generalizzati e stereotipati dalla massa.

Ogni giorno siamo spettatori/protagonisti di azioni, gesti disattenzioni e non curanze talmente inspiegabili che non rimane che fare appello alla responsabilità e al buon senso dei singoli, individuando strategie percorsi mentali da promuovere tra la gente di ogni età e contesto, con gli studenti nelle scuole e nelle autoscuole, la promozione del *rispetto*, della regola e delle persone

attivando ,attraverso le emozioni , la rivisitazione dei comportamenti : l'attivazione di un percorso che possa in qualche maniera mettere le basi allo sviluppo della credenza in se stessi , nel giusto e delle proprie capacità.

ANALISI DEL FENOMENO

Leggere i numeri riguardanti morti sulle strade e feriti dovuti all'incidentalità stradale è paragonabile a leggere un bollettino di guerra; statistiche indispensabili per poter comprendere il fenomeno come premessa necessaria per combatterlo e per cercare di alleviarne i costi economico- sociali . I numeri pubblicati dal Programma Statistico nazionale (PSN) stimola una crescente attenzione da parte dell'Unione Europea e delle istituzioni italiane a livello centrale e locale per attuare strategie e tattiche atte a modificare il trend negativo sull'incidentalità stradale . Ad esempio, in base alle cause e alla localizzazione degli eventi incidentali si possono orientare le politiche su interventi strutturali alla viabilità, ove sia inadeguata , o su attività di prevenzione e controllo, ove siano presenti problemi di tipo comportamentale . In questo campo, azioni a limitato costo, quali miglioramenti alla segnaletica o le attività di sensibilizzazione nelle scuole , autoscuole, possono portare a risultati più significativi di quanto ci si possa aspettare, ottimizzando le risorse economiche disponibili .

E' anche applicando queste strategie che in Italia , nel 2014 , si sono registrati 174400 incidenti stradali con lesioni alle persone, provocando 3.330 morti (erano stati 3.385 nel 2013) e 292000 feriti . la diminuzione del numero dei morti , rispetto al 2001 , è pari al 45% , pur non raggiungendo l'obiettivo della riduzione del 50% della mortalità entro il 2010, fissato dall'U.E. nel Libro Bianco del 13 settembre 2001.

Mentre in Europa in 12 Stati la mortalità stradale aumenta , in Italia c'è ancora un leggero calo , che secondo l'ASAPS si ferma a -1,62% nel 2014 ; dati in controtendenza con quelli della pirateria stradale +4,4% . Secondo i dati divulgati da ACI-ISTAT , che anticipa le statistiche ufficiali che verranno presentate verso la fine dell'anno. In Europa gli stati con la mortalità stradale in aumento sono addirittura 12 tra questi Francia , Irlanda, Germania, Regno Unito e Svezia , come evidenziato dal Rapporto ETSC sulla sicurezza stradale presentato a Bruxelles . Rispetto l'obiettivo europeo di dimezzare il numero dei decessi nel decennio 2011-2020 , nei primi 4 anni in Italia fa segnare - 19,1% , meglio della media UE (-18,2%) , tuttavia i parametri Comunitari da raggiungere per il 2020 sono ancora lontani.

Da un punto di vista comportamentale la mancanza del rispetto della segnaletica detiene il primato , segue la distrazione alla guida, eccesso di velocità, il mancato rispetto della distanza di sicurezza : i campi di applicazione della "macchina conducente" , macchina che normalmente sottovaluta le azioni e le scelte e nella maggioranza dei casi ignora i principi della fisica e del buon senso alla guida dei veicoli a motore .

Gli incidenti stradali sono drammi che sconvolgono intere comunità ci devono far pensare che non bisogna abbassare la guardia ; evitabili tragedie segnano maniera indelebile famiglie e comunità intere , coinvolgendo giovani , meno giovani , esperti e meno esperti, compresi frequentatori abituali , da anni , di strade che pur conoscendole a memoria hanno mietuto vittime .

Un buon conducente deve adeguare la propria guida in funzione di tutto ciò che lo circonda , la strada, il traffico , *l'inaspettabile* e in base alle diverse situazioni ,dovrà adeguare la velocità, prestare la giusta attenzione , analizzando ogni situazione e sviluppando la capacità di prevenire quello che potrà succedere , adeguandosi alle condizioni del traffico , sapendo prevenire i comportamenti pericolosi di altri e le situazioni che possono mettere a rischio il proprio ; Soggetto che generalmente sottovaluta le azioni e le scelte alla guida e le conseguenze che queste portano , l'approccio alle regole , alle forze dell'Ordine e agli atteggiamenti di guida stessi condizionati inoltre dalle proprie credenze ed esperienze condivise con altri , producendo

comportamenti generalizzati nella guida estremamente pericolosi , come ad esempio guidare scrivendo messaggi o non legare posteriormente i trasportati.

BREVE SINTESI DEL PROGETTO

L'esperienza pluriennale del progetto "TD Traffic Deadline , nato in Germania nel 2005 per volontà del Dr ROMMEL JADAAN , medico del 118 , specializzato in Medicina D'Urgenza Emergenza/elisoccorso , e il dr FABIO VIVIAN , Istruttore di Scuola Guida ROMA , ha riscontrato dal 2011 nel Veneto un grande successo fra i giovani coinvolti , circa 110mila in 4 anni (scuole , autoscuole , associazioni locali) avendo l'approvazione di Docenti , Dirigenti Scolastici e Presidenti di Associazioni di Volontariato , sportive e di Soccorso ; si tratta di incontri a forte impatto emotivo , dove attraverso l'utilizzo di videos , musica , immagini porta le persone presenti a d una profonda rivisitazione e riflessione dei comportamenti a rischio , vedendo le vere conseguenze e vivendo le emozioni delle persone coinvolte agli eventi .

OBIETTIVI GENERALI

- prevenzione dei rischi dovuti alla scorretta guida e ad un approccio alla stessa sottovalutando elementi oggettivi
- rispondere alle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 settembre 2006 -informare , formare ed educare i giovani sviluppando in loro la credenza del giusto e la credenza attiva delle proprie capacità

OBIETTIVI SPECIFICI

- realizzazione di un primo incontro con 1500 ragazzi pensati in base all'età dei partecipanti inseriti in una più grande campagna di comunicazione e informazione riguardo i temi legati alla sicurezza stradale
- utilizzo degli strumenti idonei e di impatto emozionale per la veicolazione di messaggi chiave che possano in qualche maniera concorrere ad una visione più ampia del soggetto riguardo la "sostenibilità della circolazione stradale" e la rivisitazione di comportamenti errati e pericolosi alla guida considerati di "routinne" già all'età di 14 anni .
- dare copia del libro ad ogni rappresentante di classe presente all'evento per fare in modo che i nuovi concetti assimilati vengano amplificati , oltre che a essere metabolizzati , per poterli condividere con altri.

AMPIEZZA E QUALITA' DELLA RETE ATTIVATA

Con l'ausilio della piattaforma operativa Confarca , che si occuperà di coordinare la logistica , la diffusione del progetto , le risorse per contattare gli Istituti , comunicare il progetto , attraverso partnership identificare location , trasporti e acquisto del libro come materiale didattico per docenti e allievi, sarà possibile intercettare un grande bacino di utenza attraverso la comunicazione multicanale .

Il partenariato con Associazioni dedicate all'impegno per una mobilità urbana sostenibile , Forze dell'Ordine, Poste ,etc che permetterà di completare la rete e affinare le informazioni sia per la consegna del materiale didattico per i docenti al fine di continuare l'azione comunicativa e di stimolo all'educazione stradale .

COME SI SVOLGE L' INCONTRO :

In 120 minuti un medico del 118 specializzato in Medicina d'Urgenza , Emergenza e Elisoccorso , ed un Istruttore di guida portano in Italia un progetto nato nel 2005 in Germania : TRAFFIC DEADLINE TD , la linea della morte nel traffico , una presentazione che ha come obiettivo prevenire l'incidentalità stradale , portando l'esperienza diretta di chi forma e abilita i conducenti dei veicoli e di chi porta soccorso dopo un incidente .

Videos ,musica , immagini con esempi concreti di comportamenti e atteggiamenti errati nella circolazione e attraverso le emozioni parlare ed avvicinare gli studenti, colpirli , guadagnare attenzione per ottenerne il rispetto, farli riflettere e soprattutto far vedere e spiegare le conseguenze dirette che un'azione o comportamento sbagliato crea alla guida , attivando una profonda riflessione riguardo la chiamata , la donazione organi , i costi sociali , fisici e affettivi .

Verranno veicolati in modo molto semplice e realistico i principi della buona educazione stradale per prevenire la *disperazione* che una tragedia come quella di perdere una persona cara in un incidente stradale provoca.

Durante l'incontro si alternano momenti di allegria , stupore , tristezza innescando in qualche modo un "grimaldello sociale" : un flusso di emozioni in cui la platea cala provoca una profonda riflessione dei comportamenti generalizzati alla guida da parte di tutti i presenti.

L'evento evidenzia aspetti mediche e tecniche della Guida focalizzando sulle cause che portano al tragico evento di un incidente stradale e le sue conseguenze emotive alla portata del grande pubblico, comprendendo proiezioni su grande schermo di una presentazione sulle dinamiche nella guida, la psicologia del comportamento ed il ruolo dell' Autostima nella sicurezza stradale .

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Realizzazione di strumenti atti a verificare , monitorare e valutare lo sviluppo e la diffusione dell'iniziativa e il grado di soddisfazione e coinvolgimento degli studenti , in modo da recepire suggerimenti e feedback importanti per un continuo miglioramento del progetto in itinere . Nello specifico verranno predisposti

QR CODE CON SKILLS TEST INIZIALE E QR CODE CON SKILLS TEST FINALE PER LA VALUTAZIONE DEL CAMBIO PERCEZIONE PERICOLI DA PARTE DEI RAGAZZI

IL POTENZIALE DI RICONDUCIBILITA'

I risultati ottenuti nella Regione Veneto , con lo sviluppo del progetto a livello nazionale , consentiranno di avere strumenti altamente innovativi allo scopo di favorire lo scambio di conoscenze (libro TD Italy per classe come materiale didattico informativo per i docenti).

CONCLUSIONI

E' nato un nuovo legame : la medicina d'Urgenza e L'Autoscuola, figure chiave nella filiera della sicurezza stradale : esiste infatti un Team che interviene *dopo* l'incidente stradale formato da Vigili , Carabinieri ,Polizia , Vigili del Fuoco , Soccorritori , che insieme limitano il danno dell'incidente stesso ; con questo progetto siamo parte del Team che interviene prima che l'incidente avvenga , attraverso la piattaforma di SAF per condividere i temi di prevenzione in modalità attiva nelle autoscuole del territorio, con l'ambizione di far capire ai ragazzi quanto importante sia fare le scelte giuste e avere la capacità di portarlo avanti anche fuori dal coro: far vedere le conseguenze che un atteggiamento errato nella circolazione porta ; è una vera occasione per comprendere da un altro punto di vista il valore della Vita delle persone che ci "aspettano a casa" ogni singolo giorno : figli genitori, famigliari amici e tanti altri , ricordando che – *per il mondo sei qualcuno ma per qualcuno sei il mondo* –

-DA NOVEMBRE 2016 IL PROGETTO TD ITALY E' CONTINUATO NEL SUO SVILUPPO E DIFFUSIONE NEL TERRITORIO ITALIANO DALL'ISTRUTTORE VIVIAN FABIO ,E COORDINATO DAL MEDICO JADAAN DAL TERRITORIO SVIZZERO-

